



PROGETTO per l'Istituto Jean Monnet di Mariano Comense – A.S. 2026-2027

MODULO 2 “RED FLAGS” – I CAMPANELLI D'ALLARME IN UNA RELAZIONE TOSSICA

Percorso di sensibilizzazione e prevenzione della violenza nelle relazioni affettive e di genere

DATI DELL' ENTE PROPONENTE: ASSOCIAZIONE PENTA-CENTRO ANTIVIOLENZA “LIBELLULE DI PENTA”, con sede a Mariano Comense in via S. Stefano n. 40. Associazione O.d.V., ISCRITTA AL RUNTS (registro unico nazionale del terzo settore, n.136827). Accreditata come centro antiviolenza in regione Lombardia, provincia di Como n 5442399. Codice fiscale 90037110138, part. Iva 03705500134 Mail: libellule.sede@libelluledipenta.it mail pec : associazionepentaaruba@pec.it telefono mobile 3514011585. - telefono fisso 031/3667901. sito: www.libelluledipenta.it www.associazionepenta.it

PREMESSA: Il Centro Antiviolenza “Libellule di Penta” nell'ambito delle proprie attività di prevenzione e sensibilizzazione sulla violenza di genere, propone per le classi **seconde, terze, quarte e quinte di tutte le discipline**, il percorso formativo “**RED FLAGS – I campanelli d'allarme in una relazione tossica**”.

L'approfondimento nasce a seguito del progetto dell'anno precedente 2025/2026 **modulo 1 “Fotografia d'Amore”** che era stato particolarmente significativo per gli studenti e le studentesse, dai quali era emerso l'interesse ed il bisogno di approfondire maggiormente il tema delle “**red flags**”, ovvero quei segnali, atteggiamenti e comportamenti che possono essere indicatori di una relazione potenzialmente pericolosa.

OBIETTIVI: conoscere e riconoscere le red flags

- Partire dai segnali positivi (green flags): indici che dimostrano maturità, rispetto e presenza in una relazione sana. Comunicazione chiara, onesta e trasparente. Rispetto degli spazi e dei tempi dell'altro/a. Capacità di gestire i litigi in modo maturo, senza offendere.
- Analisi sul “come” e sul “ciò” che sentono i giovani nelle relazioni affettive. Interrogarsi sulle dinamiche relazionali,
- Riconoscere le red flags (campanelli d'allarme) : il controllo ossessivo del telefono o degli spostamenti. Tendenza a sminuire o insultare l'altro (*gaslighting*). Gelosia patologica e isolamento dagli amici o dalla famiglia. Incapacità assoluta di ascoltare o scusarsi. Imposizioni comportamentali e culturali. Comportamenti coercitivi.
- Acquisizione degli strumenti utili per proteggersi dalla relazione a rischio.

DESTINATARI:

- Studenti/se delle classi QUARTE E QUINTE (**21-28-29- ottobre 2026**) e SECONDE e TERZE (**mese febbraio 2027**).
- Docenti dell'istituto con incontro di formazione di ore 2 sulla violenza di genere, **venerdì 20 novembre 2026**

PERCORSO:

1. **Comprendere il significato dei presupposti di una relazione sana.**
2. **Riconoscere le principali red flags** rischiosi all'interno di una relazione affettiva. Comprendere che determinati comportamenti, se ripetuti e inseriti in una dinamica di controllo o prevaricazione, possono rappresentare segnali di una relazione problematica che fa "male". Si utilizzerà una checklist dei 45 "RED FLAGS" più frequenti.
3. **Sviluppare capacità di osservazione** e lettura critica delle dinamiche relazionali.
4. Riconoscere l'importanza del **consenso, della reciprocità e del rispetto**. Riflettendo sul concetto di **confine personale, autonomia e libertà** all'interno della coppia
5. Comprendere la differenza tra **cura e controllo**, tra **attenzione e possesso**, tra **limitazione e libertà dell'altro**.
6. L'uso di un linguaggio "comunicativo" e non aggressivo.
7. Riflettere sugli **stereotipi e sui modelli culturali** che influenzano la percezione dell'amore e della relazione.
8. Sapere come e a chi rivolgersi per **chiedere aiuto** ai servizi presenti sul territorio.
9. **Partecipare alla discussione** in classe.
10. **Creazione di un messaggio concreto** attraverso il manifesto finalizzato alla mostra.

METODOLOGIA: approfondimento, consapevolezza, creazione del manifesto, mostra.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO: Il progetto sarà articolato in queste **quattro fasi**.

FASE 1 – 21-28-29 OTTOBRE 2026 INCONTRO CON LE CLASSI 4° e 5°

3 mattine con 2 turni per ogni mattina, durata 2 ore e 30 minuti ogni turno, in Aula Magna, con proposta del concorso. 1° TURNO DALLE ORE 8 ALLE 10:55 - 2° TURNO DALLE 11:15 ALLE 13:50

- **Riconoscere le principali red flags** rischiosi all'interno di una relazione affettiva. Comprendere che determinati comportamenti, se ripetuti e inseriti in una dinamica di controllo o prevaricazione, possono rappresentare segnali di una relazione problematica che fa "male".
- **Sviluppare capacità di osservazione** e lettura critica delle dinamiche relazionali.
- Riconoscere l'importanza del **consenso, della reciprocità e del rispetto**. Riflettendo sul concetto di **confine personale, autonomia e libertà** all'interno della coppia
- Comprendere la differenza tra **cura e controllo**, tra **attenzione e possesso**, tra **limitazione e libertà dell'altro**.
- L'uso di un linguaggio "comunicativo" e non aggressivo.
- Riflettere sugli **stereotipi e sui modelli culturali** che influenzano la percezione dell'amore e della relazione.
- Sapere come e a chi rivolgersi per **chiedere aiuto** ai servizi presenti sul territorio.

FASE 1B – 20 NOVEMBRE 2026 INCONTRO DI FORMAZIONE CON I DOCENTI DELL'ISTITUTO JEAN MONNET

Incontro di formazione PER I DOCENTI della durata di 2 ore il 20 novembre 2026 dedicato alla violenza di genere e alle dinamiche delle relazioni violente, attraverso la performance **"Racconti e storie"**, ideata dal Centro Antiviolenza.

Obiettivi e percorso dell'incontro:

- fornire ai docenti una cornice di riferimento sul tema violenza di genere: La violenza sul posto di lavoro (mobbing, bossing e diritti legali). "Perché non se ne vanno" (la prigione quotidiana delle violenze domestiche). Il giudizio degli altri (la vittimizzazione secondaria);
- fornire indicazioni su come accogliere eventuali richieste di aiuto;
- creare collaborazione tra scuola e Centro Antiviolenza.

FASE 2 – CLASSI 4° e 5° - CREAZIONE DEL MANIFESTO OTTOBRE/NOVEMBRE 2026

Successivamente alla prima fase e a completamento progetto, ogni studente/se a libera scelta, potrà partecipare al CONCORSO realizzando un **manifesto creativo individuale**. L'oggetto del manifesto dev'essere una red flag (campanello d'allarme), che comunichi graficamente in modo immediato e significativo.

Si allega esempio di manifesto di una red flags sul controllo.

Tra i manifesti ricevuti ne verranno selezionati 50 da una "giuria tecnica" che ne individua i più rappresentativi; tali manifesti verranno successivamente stampati in formato 50x70 su materiale forex per realizzarne la mostra.

FASE 3 – MOSTRA / VOTAZIONE / PREMIAZIONE

Gli elaborati realizzati saranno oggetto di realizzazione di una mostra pubblica presso la Sala Civica del Comune di Mariano Comense **DAL 23 AL 29 NOVEMBRE 2026** ;

Attraverso la VOTAZIONE POPOLARE saranno scelti e premiati i quattro manifesti più rappresentativi e vincitori del concorso.

DATA DELLA PREMIAZIONE IL 29 NOVEMBRE 2026 ALLE ORE 16.

I PREMI INTERAMENTE DONATI DA ASSOCIAZIONE PENTA, SONO 4:

EURO 1000

EURO 700

EURO 500

EURO 300

I manifesti rimarranno di proprietà di associazione Penta compreso il diritto d'autore, e potranno essere utilizzati per sua discrezione, per successive iniziative di sensibilizzazione.

FASE 4 FEBBRAIO 2027 INCONTRO CON LE CLASSI 2° e 3°

Con le stesse modalità della fase 1 nel mese di febbraio 2027 (3 mattine con 2 turni per ogni mattina, durata 2 ore e 30 minuti ogni turno, in Aula Magna, 1° TURNO DALLE ORE 8 ALLE 10:55 - 2° TURNO DALLE 11:15 ALLE 13:50. **Definire se con o senza Concorso, a discrezione della scuola, anche riguardo eventuali premi , a carico dell'istituto.**